

**Centro Studi  
Consiglio Nazionale Ingegneri**

**La condizione occupazionale dei laureati in ingegneria  
in Italia**

**Anno 2012**



(c.r. 418\_a)

**Roma, giugno 2013**



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI **INGEGNERI**

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

**Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via IV Novembre, 114**  
**Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048 Sito web: [tuttoingegnere.it](http://tuttoingegnere.it)**



**Presso il Ministero della Giustizia – 00186 Roma – Via Arenula, 71**



**CENTRO STUDI**  
**CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Giovanni Margiotta	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

**Sede: Via Dora, 1 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800**

**[www.centrostudicni.it](http://www.centrostudicni.it)**

Il presente rapporto è stato redatto da Emanuele Palumbo, che ha curato anche l'elaborazione dei dati.



## La crisi si fa sentire anche tra gli ingegneri

---

Dopo un 2011 all'insegna della "resilienza", i laureati in ingegneria cominciano a sentire gli effetti della congiuntura negativa: il tasso di disoccupazione che nel 2011, in assoluta controtendenza rispetto alle altre categorie professionali, era addirittura diminuito rispetto all'anno precedente, torna ad aumentare e raggiunge il 4,4%, secondo valore più elevato toccato negli ultimi 7 anni.

Non solo. Oltre ad aumentare la quota di persone in cerca di lavoro, risulta in crescita anche la fetta di popolazione che scoraggiata dalla situazione contingente, ha abbandonato (momentaneamente o definitivamente) la ricerca di un'occupazione: 20,8% contro il 19,7% del 2011.

La conseguenza è che sul territorio nazionale vi sono complessivamente nel 2012 circa 16mila ingegneri in più di quanti richiesti dalle imprese. E per la prima volta il saldo occupazionale è negativo in tutte le aree geografiche: anche le imprese del Nord-Ovest, infatti, da sempre particolarmente ricche di possibilità occupazionali, risentono della crisi e se fino allo scorso anno la domanda di competenze ingegneristiche superava la disponibilità di professionisti sul territorio, nel 2012 si registrano circa 3.000 posti in meno rispetto al numero di ingegneri disponibili.

Particolarmente critica, ancora una volta, la situazione nelle regioni meridionali dove il surplus di ingegneri sfiora gli 8mila individui.

Sono questi i principali risultati che emergono dalla consueta analisi del Centro studi del Consiglio Nazionale degli ingegneri sui dati



riguardanti la condizione lavorativa della popolazione italiana laureata in ingegneria.<sup>1</sup>

Una popolazione che tuttavia continua a crescere senza soluzione di continuità: nel 2012, il numero di laureati in ingegneria residenti in Italia ha superato i 615 mila individui, circa 23mila in più rispetto al 2011.

Confermando una tendenza ormai in atto da diversi anni, diventa inoltre sempre più consistente la componente femminile, sebbene quella dell'ingegnere<sup>2</sup> resti una professione a forte prevalenza maschile: il numero di donne laureate in ingegneria in Italia arriva a sfiorare le 100mila unità, pari al 15,5% del totale degli ingegneri.

Anche se la parità è assai lontana dal punto di vista numerico, il divario tra uomini e donne si assottiglia decisamente per ciò che concerne la condizione occupazionale: il tasso di occupazione tra le donne è infatti di poco inferiore al 72%, contro il 76,4% rilevato tra gli uomini, laddove nell'intera popolazione italiana, la quota di donne con occupazione non arriva al 64%.

E' vero che la condizione occupazionale degli ingegneri si rivela ancora una volta decisamente migliore rispetto ad altre categorie professionali, ma è pur vero che i risultati siano meno brillanti rispetto agli anni precedenti. Ad esempio nella fascia di età tra i 35 e i 54 anni, il tasso di occupazione è pari al 94,1%, risultato indiscutibilmente positivo, ma pur sempre inferiore al 96,1%, registrato nel 2011.

La flessione in atto non è tuttavia omogenea su tutto il territorio nazionale: mentre nelle regioni del Nord Italia il tasso di occupazione dei laureati ingegneria passa dall'81,9% del 2011 all'80,2% del 2010, il

---

<sup>1</sup> Dati ISTAT – Forze di lavoro. Media 2012

<sup>2</sup> Il termine "ingegnere" è riservato esclusivamente ai laureati iscritti all'albo professionale, ma per comodità esplicativa in questo lavoro il termine ingegnere verrà utilizzato per indicare tutti i laureati in ingegneria.



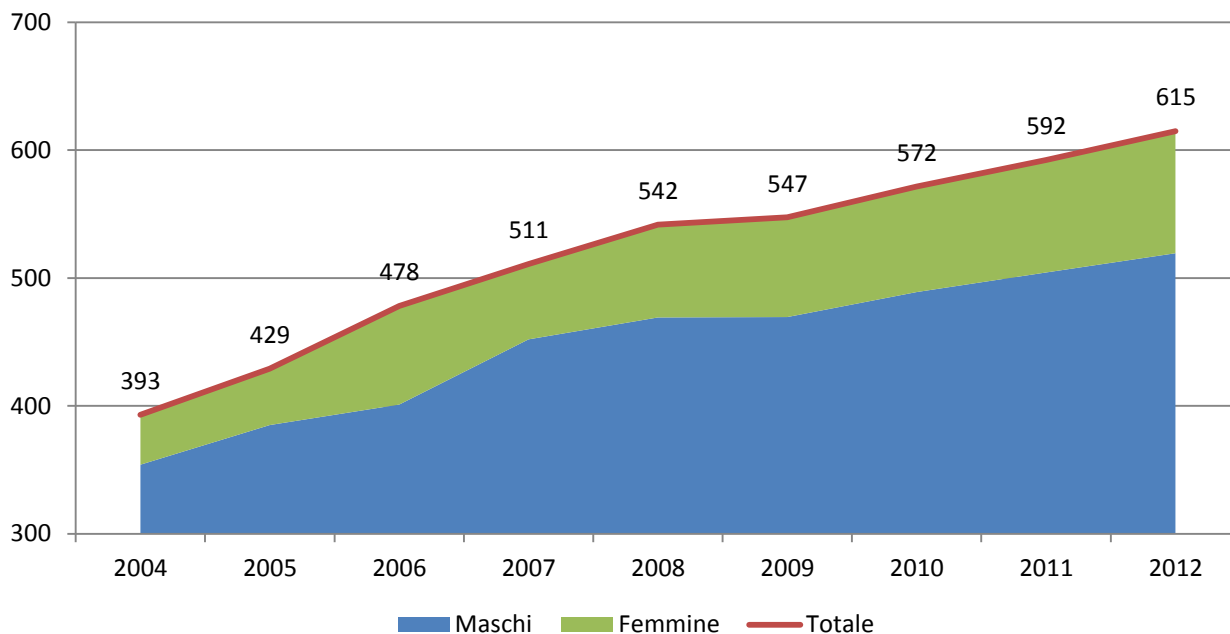
quadro assume contorni più negativi nelle regioni del centro Italia, in cui la quota di occupati passa da quasi il 78% del 2011 al 72,2% del 2012. Quasi inaspettatamente, al contrario, nelle regioni del sud Italia, la situazione appare migliore rispetto agli anni precedenti, visto che il tasso di occupazione risulta in aumento: 68,8%, valore comunque inferiore rispetto alle altre aree, ma pur sempre migliore del 67,4% rilevato l'anno precedente.

La situazione resta, rispetto al 2011, sostanzialmente stabile per quanto concerne la distribuzione tra occupati alle dipendenze e lavoratori autonomi, con una netta predominanza dei primi: quasi 3 ingegneri su 4 infatti lavora in qualità di dipendente presso un ente pubblico o una azienda privata. Il divario aumenta, come prevedibile, nelle regioni settentrionali (76,5% di dipendenti contro il 23,5% di autonomi), mentre si riduce sensibilmente nelle regioni meridionali (in tal caso la quota di lavoratori autonomi sfiora il 35%).

Lo scenario non evidenzia particolari mutamenti rispetto al 2011 neanche per ciò che concerne la distribuzione tra occupati nel settore industriale e nel terziario, con questi ultimi che si mantengono su una quota che si aggira intorno al 60%.

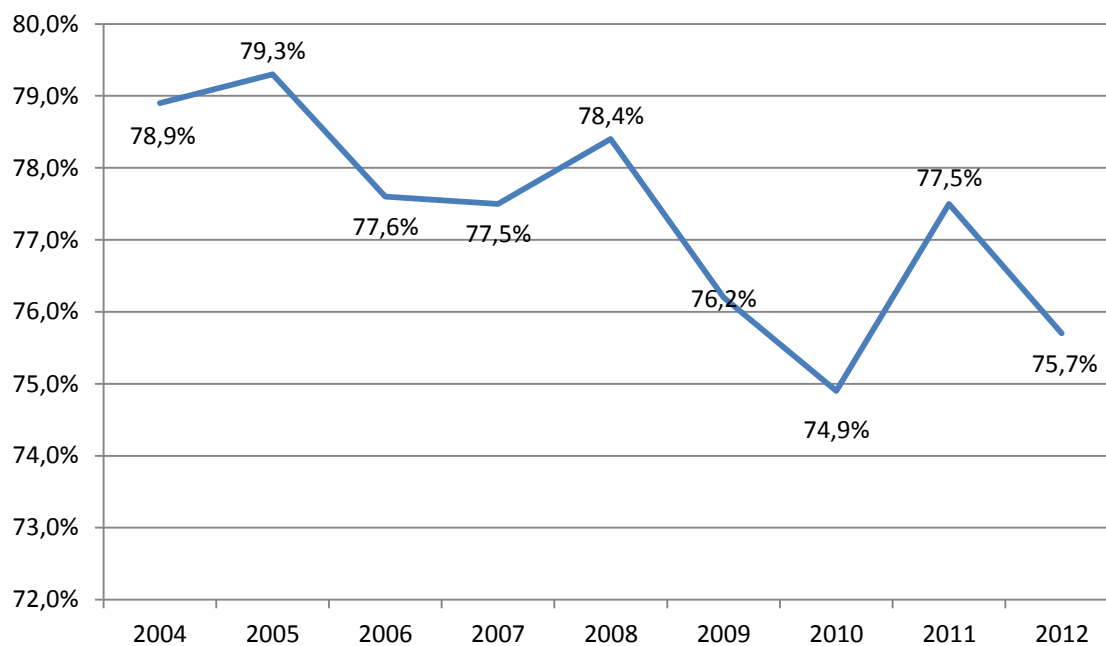
Ma anche in questo caso il quadro cambia radicalmente tra nord e sud Italia: mentre infatti nelle regioni settentrionali il 47,4% dei laureati in ingegneria occupati lavora nel settore industriale, nel resto d'Italia la corrispondente quota si riduce sensibilmente, aggirandosi intorno al 28%.

**Fig. 1 - Popolazione con titolo accademico in ingegneria\* . Serie 2004-2012**  
 (v.a. in migliaia di unità)



(\*) Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

**Fig. 2 - Tasso di occupazione della popolazione con titolo accademico in ingegneria\* . Serie 2004-2012**







**Tab. 1 -Popolazione con titolo accademico in ingegneria\* per sesso. Anno 2012**  
(v.a. in migliaia di unità e val. %)<sup>(1)</sup>

	2012			
	V.A.	Tasso di occupazione		
		Laureati in ingegneria %	Totale pop. italiana <sup>(2)</sup> %	
Maschi	519	84,5	76,4	74,8
Femmine	95	15,5	71,6	52,7
<b>Totale popolazione</b>	<b>615</b>	<b>100,0</b>	<b>75,7</b>	<b>63,6</b>

<sup>(\*)</sup> Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

<sup>(1)</sup> I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

<sup>(2)</sup> Popolazione con età compresa tra i 25 e i 65 anni - Dati Istat Forze di Lavoro media 2012

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013



**Tab. 2 - Popolazione con titolo accademico in ingegneria\* per classe di età. Anno 2012**  
(v.a. in migliaia di unità e val. %)<sup>(1)</sup>

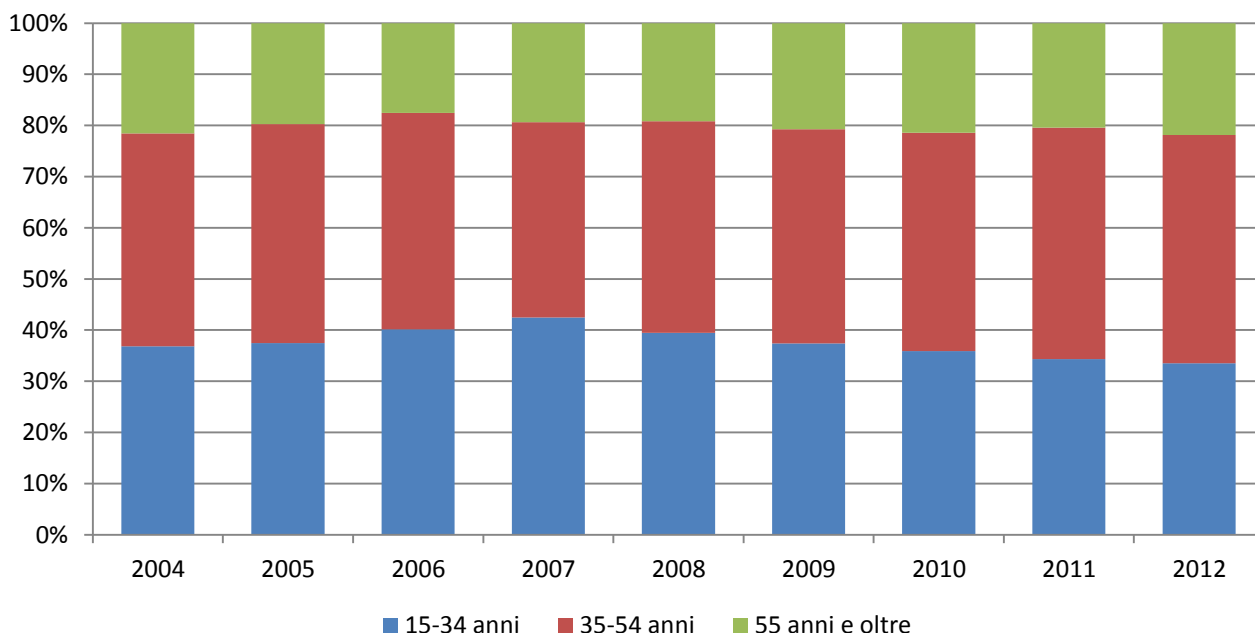
	2012		
	V.A.	%	Tasso di occupazione %
15-34 anni	206	33,5	65,4
35-54 anni	274	44,6	94,1
55 anni e oltre	134	21,9	53,9
<b>Totale popolazione</b>	<b>615</b>	<b>100,0</b>	<b>75,7</b>

<sup>(\*)</sup> Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

<sup>(1)</sup> I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013

**Fig. 3 - Popolazione con titolo accademico in ingegneria\* per classe di età. Serie 2004-2012**  
(v.a. in migliaia di unità e val. %)



<sup>(\*)</sup> Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013



**Tab. 3 - Popolazione con titolo accademico in ingegneria\* per ripartizione geografica. Anno 2012 (v.a. in migliaia di unità e val. %)<sup>(1)</sup>**

	2012			
	V.A.	%	Tasso di occupazione	
			Laureati in ingegneria %	Totale pop. italiana <sup>(2)</sup> %
Nord	332	54,0	80,2	71,6
Centro	135	21,9	72,2	68,0
Mezzogiorno	148	24,1	68,8	50,3
<b>Totale popolazione</b>	<b>615</b>	<b>100,0</b>	<b>75,7</b>	<b>63,6</b>

<sup>(\*)</sup> Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

<sup>(1)</sup> I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

<sup>(2)</sup> Popolazione con età compresa tra i 25 e i 65 anni - Dati Istat Forze di Lavoro Media 2012

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013

**Tab. 4 - Popolazione con titolo accademico in ingegneria\* per condizione occupazionale. Anno 2012 (v.a. in migliaia di unità e val. %)<sup>(1)</sup>**

	2011		2012		Totale pop. italiana <sup>(2)</sup> %
	V.A.	%	V.A.	%	
Occupati	459	77,5	465	75,7	63,6
Persone in cerca di occupazione	16	2,8	21	3,5	6,3
Inattivi	117	19,7	128	20,8	30,0
<b>Totale popolazione</b>	<b>592</b>	<b>100,0</b>	<b>615</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

<sup>(\*)</sup> Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

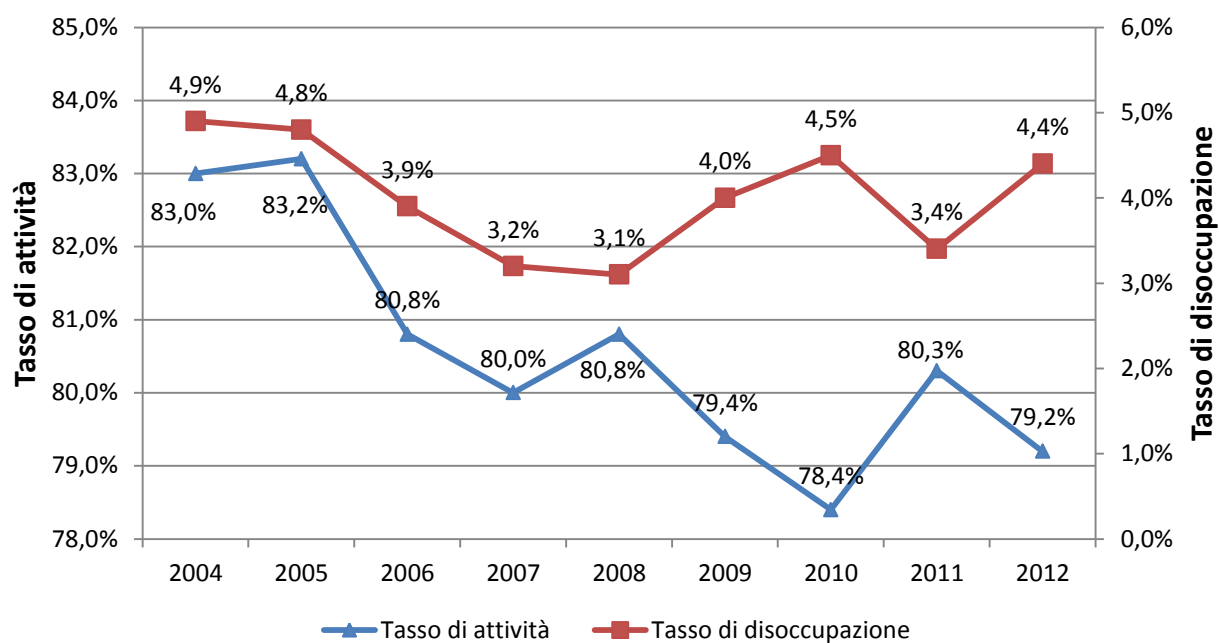
<sup>(1)</sup> I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

<sup>(2)</sup> Dati Istat Forze di Lavoro Media 2012

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013



**Fig. 4** Tasso di attività e tasso di disoccupazione della popolazione con titolo universitario in ingegneria\*. Serie 2004- 2012 (val. %)



(\*) Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013

**Tab. 5 - Occupati con titolo accademico in ingegneria\* per tipologia. Confronto anni 2012-2012 (v.a. in migliaia di unità e val. %)<sup>(1)</sup>**

	2011			2012		
	V.A.	%	Totale pop. italiana <sup>(2)</sup> %	V.A.	%	Totale pop. italiana <sup>(2)</sup> %
Dipendenti	338	73,5	75,1	341	73,4	76,2
Autonomi	122	26,5	24,9	124	26,6	23,8
<b>Totale occupati</b>	<b>458</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>465</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

<sup>(\*)</sup> Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

<sup>(1)</sup> I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

<sup>(2)</sup> Dati Istat Forze di Lavoro Media 2012

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013

**Tab. 6 - Occupati con titolo accademico in ingegneria\* per tipologia e ripartizione geografica. Anno 2012 (v.a. in migliaia di unità e val. %)<sup>(1)</sup>**

	Dipendenti		Autonomi		Totale occupati	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Nord	204	76,5	63	23,5	266	100,0
Centro	71	73,4	26	26,6	97	100,0
Mezzogiorno	66	65,2	36	34,8	102	100,0
<b>Italia</b>	<b>341</b>	<b>73,4</b>	<b>124</b>	<b>26,6</b>	<b>465</b>	<b>100,0</b>

<sup>(\*)</sup> Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

<sup>(1)</sup> I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013



**Tab. 7 - Occupati con titolo accademico in ingegneria\* per settore di attività economica. Confronto anni 2011– 2012 (v.a. in migliaia di unità e val. %) <sup>(1)</sup>**

	2011		2012	
	V.A.	%	V.A.	%
Industria	181	39,4	182	39,0
Servizi	276	60,1	282	60,5
Altre attività	2	0,5	1	0,5
<b>Totale occupati</b>	<b>459</b>	<b>100,0</b>	<b>465</b>	<b>100,0</b>

(\*) Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

(1) I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013

**Tab. 8 Occupati con titolo accademico in ingegneria\* per settore di attività economica e ripartizione geografica. Anno 2012 (v.a. in migliaia di unità e val. %) <sup>(1)</sup>**

	Industria		Servizi		Totale occupati <sup>(2)</sup>	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Nord	126	47,4	140	52,4	266	100,0
Centro	27	27,5	70	71,9	97	100,0
Mezzogiorno	29	28,3	72	70,8	102	100,0
<b>Italia</b>	<b>182</b>	<b>39,0</b>	<b>282</b>	<b>60,5</b>	<b>465</b>	<b>100,0</b>

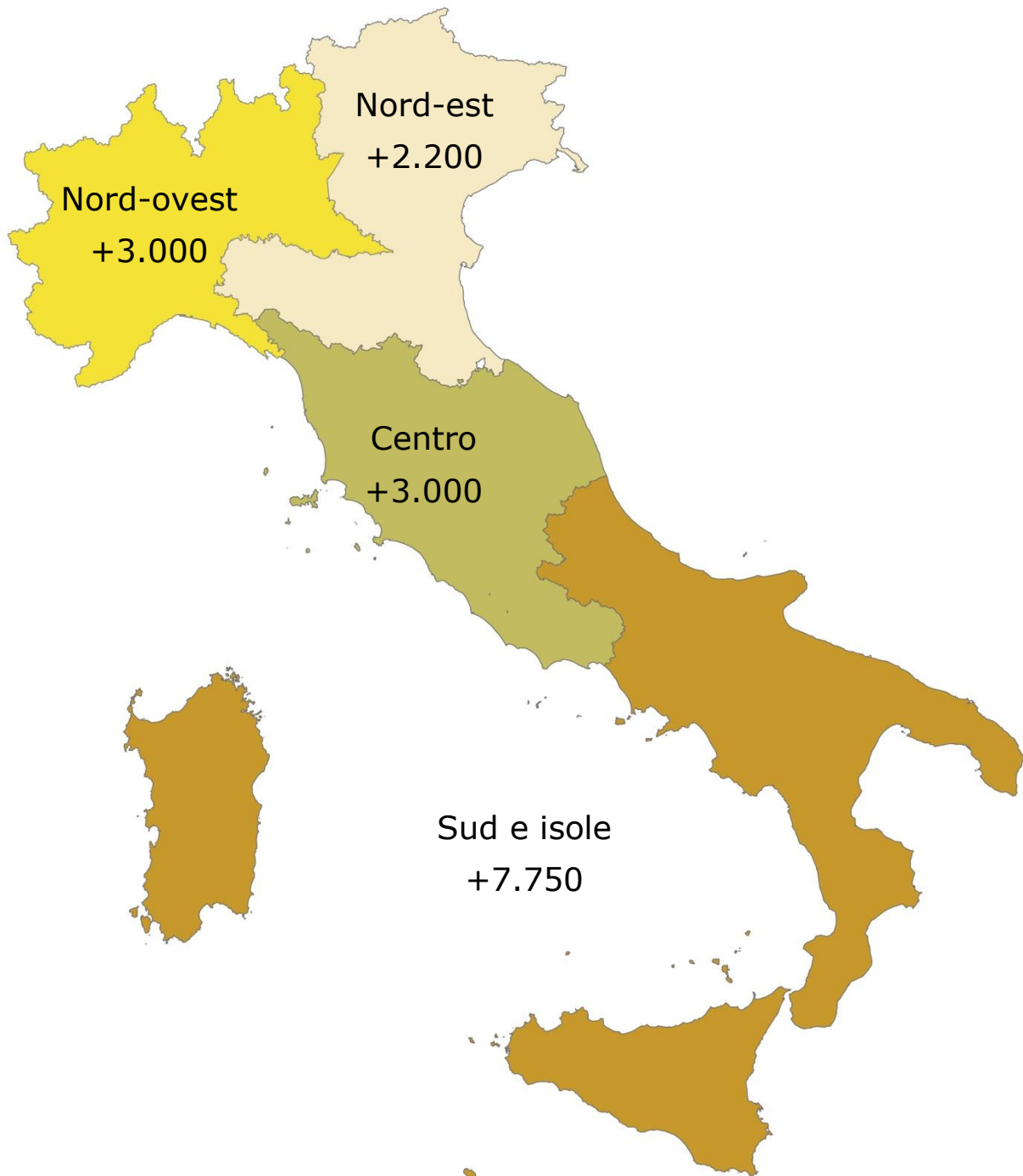
(\*) Dottorato, laurea (triennale e quinquennale), diploma universitario.

(1) I totali delle tabelle e i valori percentuali possono essere diversi tra loro per via dell'approssimazione effettuata.

(2) Il totale comprende anche gli occupati nelle "altre attività" non riportati in tabella

Fonte: elaborazione Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri su dati Istat-Forze di Lavoro 2013

**Fig. 5 Laureati di ingegneria in eccesso rispetto alla domanda del sistema produttivo in Italia\*.  
Anno 2012**



\* **Offerta:** stima dei laureati 2011 (triennali e quinquennali) disponibili sul mercato + disoccupati 2011  
**Domanda:** stima delle posizioni lavorative disponibili nel 2012+stima nuovi liberi professionisti 2012  
**Saldo (offerta – domanda):**  $\Delta < 0$  carenza di ingegneri  
 $\Delta > 0$  surplus di ingegneri

Fonte: stima Centro studi Consiglio nazionale ingegneri, 2013